



Direzione Generale
Creatività Contemporanea

ASX
ARCHITETTURE
SOSTENIBILI
PER

ARCHITETTURE SOSTENIBILI PER IL RESTAURO DEL CONTEMPORANEO

ASX2

ASX 2 – ARCHITETTURE SOSTENIBILI PER IL RESTAURO DEL CONTEMPORANEO

Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca volti all'analisi di casi studio relativi al restauro delle architetture contemporanee di qualità significativa e finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale degli edifici attraverso interventi di *retrofit* energetico, di recupero/riuso delle funzioni nonché dei materiali e dei componenti edilizi.

ARCHITETTURE SOSTENIBILI PER è il programma di ricerca della DGCC ideato per promuovere l'architettura contemporanea italiana, con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di uno sviluppo globale più sostenibile, attraverso la **sperimentazione di progetti**, la **promozione di reti internazionali di ricerca**, la **produzione di mostre monografiche** e il **sostegno alla formazione di giovani architetti italiani**.

Info su: <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/architetture sostenibili-edizione2/>

Segreteria Tecnica: architetturesostenibili@cultura.gov.it

SEZIONE I - EFFICIENTARE IL CONTEMPORANEO

AZIONE 1 - L'efficientamento energetico dell'involucro edilizio

Efficienza Energetica e Tutela dell'Architettura Contemporanea: conservazione, qualità e innovazione dell'involucro (EETAC), Università degli Studi di Genova

BIS_Belle, Inclusive, Sostenibili. Le Architetture del secondo Novecento alla prova del miglioramento energetico, Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura «Sapienza» Università di Roma

EFFICIENZA ENERGETICA E TUTELA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA: CONSERVAZIONE, QUALITÀ E INNOVAZIONE DELL'INVOLUCRO (EETAC)

Proponente

Università degli Studi di Genova

Partner culturali/scientifici internazionali

DOCOMOMO International – Paesi Bassi

Contributo concesso: € 69.800,00

Cofinanziamento: € 17.500,00

Importo totale: € 87.300,00

Cofinanziatori

Università degli Studi di Genova

Sito web

<https://eetac.unige.it/>

Le architetture contemporanee, oggetto da decenni di iniziative di tutela, conservazione e valorizzazione da parte del Ministero della Cultura, rappresentano un patrimonio in cui i conflitti tra principi conservativi e obiettivi di miglioramento energetico sono particolarmente critici. Realizzate con tecnologie leggere e materiali innovativi, spesso poco performanti soprattutto nell'involucro, mostrano fragilità al tempo, elevati consumi e scarso comfort interno. Tuttavia, presentano caratteri formali e materici che ne sostanziano l'identità.

Il progetto intende indagare reali forme di compatibilità tra conservazione materiale ed efficientamento energetico degli involucri, per ottimizzare entrambe le esigenze senza compromessi. Saranno analizzati aspetti metodologici e tecnici relativi all'isolamento delle parti opache e al miglioramento dei serramenti.

Saranno studiati trenta casi, venti nazionali e dieci internazionali, eterogenei per localizzazione, destinazione d'uso (musei, edifici pubblici, di culto, terziario, residenziale, spettacolo) e caratteristiche costruttive. Ciascun caso sarà documentato tramite schede analitiche pre- e post-intervento, basate su analisi archivistiche, bibliografiche, progettuali e osservazioni dirette. I dati saranno organizzati in un sistema informativo (DBMS e WebGIS) strutturato per consentire il confronto sistematico tra gli interventi, con particolare attenzione agli obiettivi progettuali, alle problematiche affrontate e all'impiego di tecnologie innovative.

I risultati della ricerca saranno divulgati tramite sito web dedicato, canali social, una monografia scientifica bilingue open access (collana Docomomo International Book Series), una conferenza internazionale finale, 5 brevi video documentari/interviste, tre seminari e la pubblicazione dei dataset (FAIR).

BIS_BELLE, INCLUSIVE, SOSTENIBILI. LE ARCHITETTURE DEL SECONDO NOVECENTO ALLA PROVA DEL MIGLIORAMENTO ENERGETICO

Proponente

Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura «Sapienza»
Università di Roma

Partner di progetto

Centro di Eccellenza DTC Lazio
Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione – MIC
Università degli Studi di Catania
Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR
Regione Lombardia – Assessorato alla Cultura

Contributo concesso: € 70.000,00

Cofinanziamento: € 78.372,00

Importo totale: € 148.372,00

Sito web

<https://dsdra.web.uniroma1.it/>

Partner culturali/scientifici internazionali

Universidade de São Paulo – Universidade de Arquitetura e Urbanismo
Universidade de Lisboa – Faculdade de Arquitetura
Norwegian University of Science and Technology – Faculty of
Architecture and Design – Department of Architecture and Technology

Sponsor

ACCA Software S.p.A.
ISA S.p.A.
Agenzia del Demanio

Cofinanziatori

Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura Sapienza
Centro di Eccellenza DTC Lazio
Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione – MIC
Università degli Studi di Catania
Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR
Regione Lombardia – Assessorato alla Cultura

La ricerca è incentrata sull'equilibrio tra istanze conservative e obiettivi di sviluppo sostenibile, a partire da una precisa definizione del criterio di 'qualità' che si richiede di riconoscere negli interventi presi in esame. Tale criterio necessita di declinazioni ed esemplificazioni puntuali che consentano di comprendere motivazioni ed esiti degli interventi oggetto di valutazione che non possono essere univocamente definibili 'virtuosi' se non in riferimento al sistema edificio (carattere costruttivo dell'involucro, stato di conservazione, sistema impiantistico, destinazione d'uso, ecc.) e alle condizioni al contorno (collocazione geografica, la destinazione d'uso, l'utenza ecc.).

Il progetto di ricerca prende quindi l'abbrivio dalla formulazione di una definizione della qualità dell'intervento, in esplicito e paritetico riferimento ai parametri disciplinari del restauro architettonico e della tecnologia dell'architettura, con l'obiettivo di fornire un quadro critico delle esperienze in Italia e all'estero. La squadra multidisciplinare riflette la complessità sottesa alla conformazione del patrimonio architettonico oggetto di analisi ed estende il raggio di azione della ricerca ad ambiti che includono diversi aspetti, da quelli storico critici, estetici, imprenditoriali e produttivi, economico-finanziari e altro ancora. Partecipano infatti partner e sponsor rappresentativi delle molteplici ramificazioni dell'intervento sugli involucri edilizi, in ambito pubblico e privato, con l'obiettivo di gettare le basi per la stesura di un protocollo di procedura che guidi l'intervento sul patrimonio architettonico contemporaneo verso il miglioramento energetico, nel quadro dei criteri della conservazione preventiva e programmata e in continuità con l'Accordo quadro promosso da DGABAP (2024).

SEZIONE I - EFFICIENTARE IL CONTEMPORANEO

AZIONE 2 - L'efficientamento energetico degli impianti

Heritage Recharged. Verso il Restauro Energetico dell'Architettura Contemporanea, IUAV

HERITAGE RECHARGED. VERSO IL RESTAURO ENERGETICO DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

Proponente

IUAV

Partner di progetto

Docomomo Italia APS

Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente

Costruito – Politecnico di Milano

Camera di Commercio di Brescia

Contributo concesso: € 70.000,00

Cofinanziamento: € 19.700,00

Importo totale: € 89.700,00

Sito web

<https://www.iuav.it/it>

Partner culturali/scientifici internazionali

TU Delft – Faculty of Architecture and the Built Environment – Section

Heritage & Architecture

Fondation Le Corbusier

Pier Luigi Nervi Project Foundation

Sponsor

Agosti Nanotherm srl

B5 srl

Arthema sas

Cofinanziatori

IUAV

Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente

Costruito – Politecnico di Milano

Focalizzare l'attenzione sull'efficientamento energetico dell'architettura contemporanea significa bilanciare le istanze legate alla sostenibilità con quelle legate alla tutela degli edifici. Gli aspetti energetici e di microclima sono quindi parte integrante del progetto di restauro, al pari della messa in sicurezza strutturale o del trattamento conservativo delle superfici. In quest'ottica, il progetto di ricerca supporta un cambio di approccio: dall'adeguamento al miglioramento delle prestazioni entro limiti che salvaguardino i valori degli edifici. Forte delle competenze multidisciplinari del team, la proposta muove da una conoscenza approfondita dello stato dell'arte e dell'evoluzione dell'ordinamento europeo e nazionale in materia energetica. La metodologia di analisi si basa sulla documentazione di n. 32 architetture di riconosciuta qualità, realizzate a partire dal 1945, sottoposte a retrofit energetico sugli impianti. Gli edifici restituiscono un ampio segmento tipologico e funzionale, garantendo inoltre l'obiettivo di fornire un ampio spettro di fasce climatiche. Le schede proposte costituiscono modelli descrittivi che guidano il compilatore in un percorso conoscitivo attraverso livelli diversificati di approfondimento. La struttura è definita a partire dall'analisi dei più recenti studi, ma risulta coerente con gli standard dell'ICCQ e del Censimento DGCC, con l'obiettivo di elaborare un patrimonio informativo il più possibile compatibile con il Sistema del Catalogo Nazionale CLIO, in un'ottica di interoperabilità e integrazione reciproca. Obiettivo del progetto, strutturato secondo una metodologia di ricerca caratterizzata da esemplarità e replicabilità, è di fornire un quadro analitico capace di orientare un processo che, a partire dalla conoscenza degli edifici, consenta di assumere scelte consapevoli rispondendo in maniera coerente e integrata al binomio efficientamento energetico/conservazione.

SEZIONE II – RIDURRE, RIUTILIZZARE E RICICLARE

AZIONE 1 – La rifunzionalizzazione del contemporaneo

Oltre il recupero. Riuso adattivo, circolare, energeticamente efficiente, Dipartimento Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura della «Sapienza» Università di Roma

L'Architettura che visse due volte. Conoscere per intervenire sul patrimonio contemporaneo, Università degli Studi di Roma «Tor Vergata»

OLTRE IL RECUPERO. RIUSO ADATTIVO, CIRCOLARE, ENERGETICAMENTE EFFICIENTE

Proponente

Dipartimento Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura,
«Sapienza» Università di Roma

Partner di progetto

Istituto Nazionale di Architettura IN/Arch
Assorestauro
Green Building Council Italia

Contributo concesso: € 50.000,00

Cofinanziamento: € 34.970,00

Importo totale: € 84.970,00

Sito web

<https://pdta.web.uniroma1.it/>

Partner culturali/scientifici internazionali

AaltoSillo RY

Sponsor

Agenzia del Demanio
Spazi-O srl

Cofinanziatori

Dipartimento Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura,
«Sapienza» Università di Roma

La ricerca si propone di individuare, documentare, analizzare e confrontare più di trenta architetture contemporanee di qualità, nazionali e internazionali, realizzate tra il 1945 e il 1988, oggetto di interventi di recupero mediante rifunzionalizzazione, tramite restauro, efficientamento energetico ed ecologico e riuso. L'obiettivo è individuare casi di studio capaci di coniugare conservazione e valorizzazione dei valori materici e identitari con prestazioni architettoniche, tecnologiche, energetiche ed ecologiche elevate. La metodologia proposta prevede un approccio comparativo basato sulla schedatura di ciascun caso studio articolata in due parti distinte e consequenziali l'una all'altra: descrizione delle caratteristiche architettoniche e tecniche e analisi degli interventi realizzati. La selezione dei casi di studio è stata orientata, a partire dalla ricorrenza dei criteri indicati nell'Art. 5 dell'Avviso, da ulteriori criteri individuati dal gruppo di ricerca. Gli strumenti di analisi adottati includono indicatori, requisiti e caratteristiche prestazionali, tratti da norme tecniche, per misurare gli impatti degli interventi. Il progetto è articolato in cinque Work Packages (WP): raccolta dati, analisi comparativa, schedatura sistematica, disseminazione dei risultati e gestione del progetto. Il partenariato, guidato dal Dipartimento PDTA della Sapienza Università di Roma, coinvolge partner strategici (IN/Arch, Assorestauro, GBC Italia), partner culturali internazionali (AaltoSiilo RY) e sponsor tecnici (Agenzia del Demanio e Spazi-O S.r.l.). Gli esiti attesi prevedono la realizzazione di una schedatura strutturata e comparabile dei casi di studio che permetterà di definire raccomandazioni generali, procedurali, criteri, strategie e tecniche per minimizzare gli impatti, in base a strumenti di valutazione e misurazione, dei futuri interventi di rifunzionalizzazione tramite restauro, riuso e efficientamento energetico ed ecologico del patrimonio costruito.

L'ARCHITETTURA CHE VISSE DUE VOLTE. CONOSCERE PER INTERVENIRE SUL PATRIMONIO CONTEMPORANEO

Proponente

Università degli Studi di Roma «Tor Vergata»

Cofinanziatori

Università degli Studi di Roma «Tor Vergata»

Contributo concesso: € 70.000,00

Cofinanziamento: € 17.500,00

Importo totale: € 87.500,00

Sito web

<https://web.uniroma2.it/>

Il progetto di ricerca si propone di condurre un'indagine interdisciplinare sugli interventi di recupero mediante rifunzionalizzazione e di restauro, completati o in corso di esecuzione, su architetture e strutture costruite dal 1945 a oggi, in Italia e all'estero, con l'obiettivo di comprendere come le ricerche sulla storia della costruzione delle opere analizzate incidano concretamente sulla pratica progettuale, migliorando la consapevolezza e la qualità dei progetti. Attraverso un approccio interdisciplinare, il progetto raccoglierà e analizzerà una serie di casi studio significativi, basandosi su fonti bibliografiche, documenti d'archivio, sopralluoghi e modelli digitali. Le attività includeranno la mappatura, selezione e schedatura dei casi, l'elaborazione di modelli di analisi comparativa e la restituzione dei risultati attraverso strumenti innovativi, come la realtà aumentata e virtuale al fine di facilitare la comprensione dei processi conoscitivi e progettuali da parte sia degli esperti, sia dei non addetti ai lavori. Il progetto contribuirà a colmare una lacuna nella documentazione e nell'analisi degli interventi condotti su opere di architettura e ingegneria qualitativamente significativa realizzate dopo il 1945, promuovendo un approccio critico e informato sulla conservazione e il riuso del patrimonio architettonico recente. I risultati della ricerca saranno disseminati attraverso pubblicazioni scientifiche, eventi pubblici e un'esperienza interattiva in realtà aumentata o virtuale, con l'intento di stimolare un dibattito interdisciplinare e favorire un dialogo costruttivo tra esperti, istituzioni e cittadini.